



COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

N° 180 Registro Delibere

ORIGINALE

N. _____ di Protocollo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Modifiche alla macrostruttura dell'ente.

L'anno **duemilasette**, addì **venticinque** del mese di **ottobre** alle ore **8.30** nella sede del Comune di Mira.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
Carpinetti Michele	Sindaco	X	
D'Anna Paolino	Vice Sindaco	X	
Lorenzin Stefano	Assessore	X	
Carlin Silvia	Assessore	X	
De Lorenzi Enzo	Assessore	X	
Gasparini Margherita	Assessore	X	
Barberini Maurizio	Assessore	X	
Meggiato Davide	Assessore	X	
Cestonaro Giorgia	Assessore	X	
		9	0

Partecipa alla seduta il dott. Giuseppe Carbone Segretario Generale del Comune.

Il Sig. nella sua qualità di constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la Seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che in ordine alla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale:

- all'articolo 5, comma 1, stabilisce che le amministrazioni pubbliche assumano ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa e l'attuazione dei principi di funzionalità nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità, di ampia flessibilità e autonomia operativa e gestionale degli organi preposti alla gestione e di garanzia dell'imparzialità e della trasparenza dell'azione amministrativa;
- all'articolo 6, comma 1, prevede che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici sono determinate in funzione di accrescere l'efficienza e di realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il vigente Statuto comunale, che agli articoli da 49 a 53, che stabiliscono i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente e in particolare all'articolo 49 prevede che l'organizzazione degli uffici del Comune è ispirata al miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, in base a criteri di autonomia, di funzionalità ed economicità di gestione e ai principi di professionalità e di responsabilità, precisando che i criteri ed i moduli organizzativi adottati devono garantire la separazione tra la funzione di indirizzo e controllo, di competenza degli organi di governo, e quella gestionale attribuita al direttore generale ed ai responsabili di uffici e servizi.

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e norme di accesso di cui alla deliberazione G.C. 181 del 26 settembre 2006 come modificato con la deliberazione di G.C. n. 121 del 7 giugno 2007;

Atteso che con la richiamata deliberazione di G.C. n. 181 del 26 settembre 2006 si è provveduto inoltre a rivedere l'articolazione delle strutture di massima dimensione e delle rispettive funzioni e conseguentemente a modificare la macrostruttura dell'ente, in relazione alla necessità di garantire le funzioni di coordinamento e di integrazione tra le diverse articolazioni della struttura burocratica e i differenti ambiti di attività amministrativa, rinviando al successivo mandato amministrativo l'eventuale ridefinizione dell'assetto complessivo;

Visto il decreto del Sindaco A.S. n. 32 del 13 giugno 2007 con il quale è stato disposto di rinnovare, in via transitoria e in attesa di valutare una eventuale ridefinizione dell'assetto dirigenziale dell'ente, sino al 31 ottobre 2007, i contratti dirigenziali a tempo determinato risolti in forma automatica alla scadenza del precedente mandato amministrativo in data 12 giugno 2007, con i soggetti già precedentemente individuati con i decreti del Sindaco A.S. n. 24 del 18.09.2002, A.S. n. 56 del 24.06.2004, A.S. n. 21 del 30.06.2005 e A.S. n. 69 del 29.09.2006 nonché di rinnovare, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dei predetti contratti dirigenziali a tempo determinato e sino al 31 ottobre 2007 compreso, gli incarichi di direzione conferiti con i richiamati decreti del Sindaco;

Richiamato il decreto del Sindaco A.S. n. 56 del 10 settembre 2007 con il quale è stato nominato il dott. Dino Segantin, dirigente in servizio a tempo indeterminato dell'ente, Direttore Generale del Comune di Mira, per l'esercizio delle competenze e con le prerogative di cui all'articolo 108 del D.Lgs. 267/2000, all'articolo 52 dello Statuto comunale e all'articolo 10 del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e norme di accesso, nonché delle altre competenze e prerogative previste dal medesimo Regolamento, con decorrenza dall'1 ottobre 2007 e sino alla scadenza del mandato amministrativo;

Atteso che in attuazione del richiamato decreto A.S. n. 56 – e in armonia con l'articolo 10 del richiamato Regolamento, il quale stabilisce al comma 14 che nel caso l'incarico di Direttore Generale sia affidato a un dirigente dell'Ente il rapporto di impiego dello stesso è risolto di diritto con effetto dalla data di decorrenza del contratto – con il dott. Segantin è stato stipulato un contratto a tempo determinato con la medesima decorrenza e per la medesima durata, con la conseguente risoluzione dall'1 ottobre 2007 del suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato e cessazione degli incarichi affidatigli in ragione della qualifica dirigenziale;

Visto il successivo decreto del Sindaco A.S. n. 60 del 1 ottobre 2007 con il quale si è provveduto a garantire sino al 31 ottobre 2007 la continuità di direzione dei servizi pertinenti al settore Servizi ai cittadini non già assegnati *ad interim* ad altri dirigenti a tempo determinato;

Ritenuto quindi opportuno, in vista dell'ormai prossima scadenza degli incarichi di direzione in essere e nella prospettiva dell'affidamento di nuovi incarichi dirigenziali da parte del Sindaco, intervenire sull'articolazione della macrostruttura di cui alla richiamata deliberazione di G.C. n. 181 al fine di eliminare o quantomeno ridurre significativamente le attribuzioni di responsabilità *ad interim* e di ottenere un assetto per quanto possibile stabile e duraturo delle strutture di massima dimensione dell'ente;

Valutato in particolare opportuno, a tal fine, ridurre il numero dei settori in cui si articola la macrostruttura dai sei attuali a cinque, corrispondenti ai posti di qualifica dirigenziale previsti dalla dotazione organica, con la soppressione del settore Servizi ai cittadini e conseguentemente con la ripartizione per quanto possibile equilibrata tra i settori rimanenti delle funzioni cui sovrintendere, con particolare riferimento alle funzioni afferenti al settore Servizi ai cittadini;

Ritenuto pertanto di:

- consolidare in capo al settore Affari generali e istituzionali i Servizi Demografici e il servizio Sviluppo economico – Lavoro, già pertinenti al settore Servizi ai cittadini;
- assegnare al settore Finanziario il servizio Politiche sociali – Casa, già pertinente al settore Servizi ai cittadini;
- consolidare in capo al settore Risorse umane e relazioni con il pubblico il servizio Cultura, turismo, sport e i Servizi scolastici, già pertinenti al settore Servizi ai cittadini;
- assegnare la funzione Informatizzazione, già in capo al settore Finanziario, al settore Risorse umane e relazioni con il pubblico e parallelamente di trasferire al Settore Finanziario la funzione Controllo di Gestione, già in capo al settore Risorse umane e relazioni con il pubblico;
- formalizzare l'assegnazione al Gabinetto del Sindaco delle competenze relative a Pace, diritti umani e solidarietà;
- confermare la dipendenza funzionale del Gabinetto del Sindaco dal Sindaco stesso, mentre per l'esercizio dei poteri dirigenziali di gestione, coordinamento e sovrintendenza dal Dirigente responsabile del settore Affari generali e istituzionali, il quale garantirà in ogni caso la dipendenza funzionale del servizio dal Sindaco;
- recepire nella macrostruttura la funzione del Portavoce, conferita ai sensi dell'articolo 7 della legge 150/2000, in posizione di dipendenza esclusiva dal Sindaco;
- confermare le funzioni assegnate al settore Lavori Pubblici e al Settore Urbanistica ed edilizia privata, oltre che la configurazione della macrostruttura per quanto riguarda le funzioni di alta direzione, di sovraordinazione, di coordinamento e/o di impulso relativi ai ruoli rispettivamente del Direttore Generale, del Direttore Operativo, del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale come configurati dal Regolamento comunale sull'ordinamento generale di uffici e servizi e norme di accesso;
- modificare la denominazione del settore Finanziario, in ragione del nuovo orizzonte di funzioni assegnate, in settore "Servizi finanziari e sociali";
- modificare la denominazione del settore Risorse umane e relazioni con il pubblico, in ragione del nuovo orizzonte di funzioni assegnate, in settore "Risorse umane, formative, informative e culturali";

Valutato pertanto di modificare la macrostruttura dell'Ente di cui alla deliberazione di G.C. n. 181 del 26 settembre 2006, così come rappresentato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, con decorrenza dall'1 novembre 2007;

Ritenuto inoltre, in ragione della ridefinizione dell'assetto delle strutture di massima dimensione dell'ente e della redistribuzione delle funzioni di cui al presente atto, tali da incidere non soltanto sull'ampiezza e sul livello di responsabilità delle posizioni dirigenziali, ma anche sulle responsabilità e il peso relativo delle posizioni organizzative preposte ai servizi, di dare indirizzo per il tempestivo avvio del procedimento di valutazione ai fini della pesatura sia delle posizioni

dirigenziali che delle posizioni organizzative dell'ente, per una nuova graduazione con la medesima decorrenza della nuova macroorganizzazione;

Visto il parere del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso, con voti unanimi e favorevoli, palesemente espressi,

DELIBERA

- di modificare la macrostruttura dell'Ente di cui alla deliberazione di G.C. n. 181 del 26 settembre 2006, così come rappresentato nell'Allegato 1 alla presente deliberazione che riporta l'articolazione delle strutture di massima dimensione e delle rispettive funzioni, con decorrenza dall'1 novembre 2007 e in particolare di:
 - consolidare in capo al settore Affari generali e istituzionali i Servizi Demografici e il servizio Sviluppo economico – Lavoro, già pertinenti al settore Servizi ai cittadini;
 - assegnare al settore Finanziario il servizio Politiche sociali – Casa, già pertinente al settore Servizi ai cittadini;
 - consolidare in capo al settore Risorse umane e relazioni con il pubblico il servizio Cultura, turismo, sport e i Servizi scolastici, già pertinenti al settore Servizi ai cittadini;
 - assegnare la funzione Informatizzazione, già in capo al settore Finanziario, al settore Risorse umane e relazioni con il pubblico e parallelamente di trasferire al Settore Finanziario la funzione Controllo di Gestione, già in capo al settore Risorse umane e relazioni con il pubblico;
 - formalizzare l'assegnazione al Gabinetto del Sindaco delle competenze relative a Pace, diritti umani e solidarietà;
 - confermare la dipendenza funzionale del Gabinetto del Sindaco dal Sindaco stesso, mentre per l'esercizio dei poteri dirigenziali di gestione, coordinamento e sovrintendenza dal Dirigente responsabile del settore Affari generali e istituzionali, il quale garantirà in ogni caso la dipendenza funzionale del servizio dal Sindaco;
 - recepire nella macrostruttura la funzione del Portavoce, conferita ai sensi dell'articolo 7 della legge 150/2000, in posizione di dipendenza esclusiva dal Sindaco;
 - confermare le funzioni assegnate al settore Lavori Pubblici e al Settore Urbanistica ed edilizia privata, oltre che la configurazione della macrostruttura per quanto riguarda le funzioni di alta direzione, di sovraordinazione, di coordinamento e/o di impulso relativi ai ruoli rispettivamente del Direttore Generale, del Direttore Operativo, del Segretario Generale e del Vice Segretario Generale come configurati dal Regolamento comunale sull'ordinamento generale di uffici e servizi e norme di accesso;
 - modificare la denominazione del settore Finanziario, in ragione del nuovo orizzonte di funzioni assegnate, in settore "Servizi finanziari e sociali";
 - modificare la denominazione del settore Risorse umane e relazioni con il pubblico, in ragione del nuovo orizzonte di funzioni assegnate, in settore "Risorse umane, formative, informative e culturali";
- di dare indirizzo per il tempestivo avvio del procedimento di valutazione ai fini della pesatura sia delle posizioni dirigenziali che delle posizioni organizzative dell'ente, per una nuova graduazione con decorrenza dall'1 novembre 2007;
- di dare atto che le modifiche della macrostruttura oggetto della presente deliberazione non comportano spesa alcuna.